



Aspettando l'Unione!



Anno 2017 - N°4

Riflessioni e spunti dell'Unione di Vicenza in attesa di ...

La CENTRALE RISCHI di Banca d'Italia: conoscerla, monitorarla, utilizzarla.

Giuseppe Riboli – Presidente di Attiva Studi Integrati srl

Andrea Isacchi – Presidente CR Expert

Vicenza, Sala Convegni dell'ODCEC – Contrà del Monte, 13

Martedì 14 Marzo 2017, ore 18,00 – 20,00

Prefazione

Con questo opuscolo il Direttivo dell'UGDCEC Vicenza vuole fornire a tutti i propri iscritti una sorta di bollettino in cui raccogliere spunti, domande, riflessioni sui temi che la nostra Unione affronterà con Voi nelle nostre "Serate del martedì di Unione Giovani", ma anche nel corso dei vari eventi che organizzeremo in altre occasioni.

L'obiettivo è duplice:

- fornire uno strumento che raccolga tutti i suggerimenti e gli stimoli che derivano dal Direttivo, dalla Commissione Formazione e da Voi iscritti, così da stimolare tutti Voi ad una PARTECIPAZIONE ATTIVA AGLI EVENTI;
- fornire uno strumento che dia degli spunti ai relatori, affinché siano stimolati a dare una FORMAZIONE TARATA ALLE ESIGENZE DEI PARTECIPANTI.

Bene, buona lettura a tutti e ci vediamo **martedì 14 marzo alle ore 18.00!**

Il Direttivo di UGDCEC Vicenza

I relatori

GIUSEPPE RIBOLI

Presidente di Attiva Studi Integrati Srl

ANDREA ISACCHI

Presidente di CR Expert



Unione Giovani Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Vicenza

U.G.D.C.E.C. Vicenza - www.ugdcec.vi.it - www.facebook.com/UGDCECVI



Aspettando l'Unione!



Anno 2017 - N°4

L'evento

Abbiamo chiesto ai relatori di anticiparci brevemente gli argomenti che saranno successivamente sviluppati durante l'evento.

LA CENTRALE RISCHI Banca d'Italia: CONOSCERLA, MONITORARLA, UTILIZZARLA.

A fronte del mutato contesto normativo in materia di criteri di redazione del bilancio dell'esercizio dell'anno in corso, dell'obbligo di predisposizione del rendiconto finanziario, delle criticità dell'accesso al credito, della necessità di maggiore presidio della responsabilità professionale del commercialista in particolare in qualità di revisore e sindaco, assume un valore importante conoscere ed utilizzare i dati presenti all'interno della visura Centrale Rischi della Banca d'Italia.

Un'efficace ed efficiente interpretazione e valutazione dei dati in essa contenuti rappresenta un ostacolo rilevante in quanto è richiesta la conoscenza delle norme alla base della Centrale Rischi e delle metodologie di valutazione utilizzate nell'attribuzione dello scoring.

Nel panorama economico attuale, il professionista deve infatti eseguire un attento e periodico monitoraggio della Centrale Rischi del proprio cliente imprenditore in modo tale da poter anticipare le eventuali richieste di informazioni provenienti dagli interlocutori del mercato creditizio.

Inoltre, la capacità di lettura dei dati in essa contenuti permette al consulente di fornire all'imprenditore un'analisi più completa dell'andamento aziendale e della percezione che il sistema ha maturato sulla struttura di affidamento dell'impresa e del suo utilizzo.

Valutazioni finanziarie, accesso al credito, tutela patrimoniale, tutela reputazionale, corretta redazione dei documenti di bilancio, supporto nell'attività di revisione legale dei conti: questi sono solo alcuni dei campi in cui la conoscenza della Centrale Rischi può essere di supporto al lavoro del professionista.

L'evento formativo odierno intende quindi fornire i principali "attrezzi del mestiere" necessari per avere un approccio proattivo alla lettura della visura Centrale Rischi e non a subirla passivamente.



Unione Giovani Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Vicenza

U.G.D.C.E.C. Vicenza - www.ugdcec.vi.it - www.facebook.com/UGDCECVI



Aspettando l'Unione!



Anno 2017 - N°4

Domande ai relatori e spunti dei nostri iscritti

Spunti dei nostri iscritti:

La centrale rischi è un documento compilato in base alle informazioni trasmesse periodicamente da tutti gli istituti di credito a Banca d'Italia (che hanno rapporti con il correntista per un importo superiore a € 30.000); ciò conferisce una caratteristica di assoluta oggettività e attendibilità per le informazioni contenute (salvo gli inevitabili errori di segnalazione da parte delle Banche).

In centrale rischi è possibile trovare i leasing classificati secondo criteri finanziari e non secondo il metodo patrimoniale previsto dai principi contabili.

La centrale rischi consente di controllare la correttezza dei saldi afferenti le banche (c/c, portafoglio etc...), che in bilancio sono spesso oggetto di compensazioni a discapito della chiarezza, di verificare i debiti finanziari entro e oltre l'esercizio.

Mentre l'analisi di bilancio per una PMI (per le ragioni sopra esposte) pesa per un 20-30%, l'andamentale (di cui la centrale rischi è il rapporto) incide il 70-80% sulla possibilità di ottenere finanziamenti o mantenere quelli in essere.

CHI DOVREBBE USARE PERIODICAMENTE LA CENTRALE RISCHI?

Gli imprenditori potrebbero capire meglio i propri conti rimuovendo, attraverso un dialogo con la banca, le cause ostative all'allargamento o mantenimento del credito e accorgersi tempestivamente di errate segnalazioni che, se non ravvisate, rischiano di dare alle altre banche informazioni sbagliate.

I professionisti della finanza potrebbero ricavarne facilmente un'opportunità di business per incrementare la gamma dei servizi offerti o semplicemente effettuare una pre-verifica della bancabilità per aumentare le probabilità di successo nell'ottenimento del credito.

I chiamati all'eredità potrebbero rinvenire garanzie concesse dal de cuius e mutare il proprio pensiero sull'accettazione.

I membri (specie se non operativi) di consigli di amministrazione dovrebbero richiederla periodicamente e almeno in occasione del bilancio annuale innanzi tutto e per verificare le



Unione Giovani Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Vicenza

U.G.D.C.E.C. Vicenza - www.ugdcec.vi.it - www.facebook.com/UGDCECVI



Aspettando l'Unione!



Anno 2017 - N°4

garanzie a loro carico e per non incorrere nei rischi di essere accusati di non aver fatto nulla per prevenire la crisi e per non aver tentato di arginarla.

I revisori e i sindaci chiamati ad esprimere un giudizio sull'affidabilità finanziaria dell'impresa, sui rischi e sulla continuità aziendale troverebbero nella CR informazioni preziose sulla correttezza della rappresentazione dei saldi contabili e sulla diligenza nella gestione da parte degli amministratori e su eventuali segnali di crisi prima che diventi insostenibile e li coinvolga con responsabilità professionali e personali.

Domande:

Con quale periodicità un'azienda dovrebbe controllare la propria centrale rischi?

Nel caso si riscontrino delle inesattezze nella CR cosa si potrebbe fare per rettificarle?

In che modo posso riclassificare una CR nel caso in cui ci siano diversi istituti bancari?

Nel caso non si possano evitare sconfinamenti/insoluti da parte delle imprese cliente, è corretto affermare che è opportuno "indirizzare" le nostre clienti sulle linee di credito a revoca perché questi fidi "pesano meno" rispetto a quelli legati alle linee a scadenza nella valutazione effettuata dalle banche?

Sempre nell'ottica della "gestione degli insoluti", è preferibile dirottare tutti gli insoluti su una banca oppure "spalmare" gli insoluti su più banche?

Grazie per aver partecipato a questa giornata formativa ed un arrivederci al prossimo evento previsto per il giorno:

MARTEDI' 11 APRILE ore 18.30 – 20.00

Vicenza, Sala Convegni dell'ODCEC – Contrà del Monte, 13

Il Modello 730/2017: novità, analisi e compilazione

Hanno collaborato a questo numero: Michele Tomasi, Claudio Caneva, Andrea Cecchetto.



Unione Giovani Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Vicenza

U.G.D.C.E.C. Vicenza - www.ugdcec.vi.it - www.facebook.com/UGDCECVI